

Relazione del Consiglio di amministrazione

Punto 5 all'ordine del giorno

Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della delibera di autorizzazione assunta dall'assemblea in data 28 aprile 2025; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile.

Premessa.

Si ricorda preliminarmente che l'Assemblea ordinaria degli Azionisti tenutasi il giorno 28 aprile 2025 ha autorizzato ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile: (i) per un periodo di 18 mesi dalla data dell'Assemblea medesima l'acquisto di azioni proprie di Pattern S.p.A. (la "Società"), in una o più volte e anche per tranches, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di amministrazione, sino ad un massimo di azioni proprie tale da non eccedere il 10% del capitale sociale della Società, ad un corrispettivo unitario stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione e comunque non inferiore nel minimo del 15% e non superiore nel massimo del 15% al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione; (ii) senza limiti temporali, le eventuali operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie così acquistate, ad un prezzo o comunque secondo criteri e condizioni di volta in volta determinati dal Consiglio di amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società.

Sebbene, a fronte della predetta autorizzazione, il Consiglio di amministrazione della Società non abbia finora mai approvato operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, si ritiene che le ragioni che avevano indotto a chiedere a suo tempo all'Assemblea l'autorizzazione a procedere in tal senso siano da considerarsi tuttora valide.

Ciò premesso, in considerazione dell'approssimarsi della scadenza del periodo di 18 mesi per l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 28 aprile 2025, e al fine di consentire alla Società di conservare la facoltà di acquistare azioni proprie e di disporne, si propone all'Assemblea degli Azionisti di rinnovare l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, per le finalità, nei termini e con le modalità di seguito indicate, per un periodo di ulteriori 18 mesi, e di conferire una nuova autorizzazione alla disposizione di azioni proprie senza limiti temporali, previa revoca della precedente autorizzazione.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie che viene proposta è volta a consentire alla Società di acquistare e disporre delle azioni proprie, nel puntuale rispetto della normativa europea e nazionale vigente e delle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti, per i seguenti fini:

- a) disporre e/o utilizzare le azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che la Società intende perseguire, nell'ambito di operazioni straordinarie, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di scambio, permuta, conferimento o al servizio di operazioni sul capitale nonché nell'ambito di operazioni di scambio e/o cessioni di partecipazioni sociali, aziende o rami d'azienda e/o per la conclusione di alleanze commerciali e/o strategiche o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario e/o gestionale per la Società;
- b) utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società;
- c) acquisire azioni proprie da destinare, se del caso, al servizio di piani di incentivazione azionaria, anche a lungo termine, sia esistenti, sia futuri, riservati ad amministratori o dipendenti o collaboratori della Società o delle società da questa controllate;
- d) consentire acquisti di azioni dai beneficiari di eventuali piani di incentivazione azionaria;
- e) sostenere la liquidità delle azioni stesse nel rispetto dei criteri fissati dalla normativa, anche regolamentare, compiendo, attraverso l'utilizzo di intermediari, eventuali operazioni di investimento anche per contenere movimenti anomali delle quotazioni, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato;
- f) perseguire le finalità compatibili con le disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti.

Le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le quali si richiede l'autorizzazione saranno eseguite dall'organo amministrativo (ovvero dal soggetto a ciò delegato) per una o più delle finalità sopra indicate, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali ed europee, anche in tema di abusi di mercato.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione.

La proposta è di autorizzare il Consiglio di amministrazione ad acquistare, per un periodo di 18 mesi dalla data della relativa deliberazione, azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale (interamente liberate) della Società, in una o più volte, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di amministrazione sino a un massimo di azioni proprie tale da non eccedere il 10% del capitale sociale.

Resta inteso che le operazioni di acquisto saranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

La richiesta di autorizzazione assembleare riguarda la facoltà dell'organo amministrativo di procedere a ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti dispositivi) di azioni proprie su base anche rotativa, anche per frazioni del quantitativo sopra indicato.

In occasione di operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, la Società, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili, provvederà ad effettuare le opportune appostazioni contabili. In caso di disposizione o svalutazione, si potrà procedere ad ulteriori operazioni di acquisto fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermo restando il limite quantitativo di cui sopra, anche relativamente al numero di azioni proprie che, tempo per tempo, possono essere detenute dalla Società o da sue controllate.

Si precisa che gli acquisti saranno realizzati a condizioni di prezzo e per quantitativi conformi a quanto previsto dalle disposizioni normative e regolamentari pro tempore vigenti e in particolare dal Regolamento UE 2014/596 ("MAR"), come integrato dal Regolamento Delegato UE 2016/1052.

Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto dell'art. 2357, comma 3, del codice civile.

Alla data della presente Relazione il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è pari a euro 1.501.527,60 suddiviso in n. 15.015.276 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Si precisa che, alla data odierna, la Società non possiede azioni proprie.

Si segnala che nel progetto di bilancio di esercizio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, sottoposto all'approvazione della presente Assemblea, risultano iscritti utili e riserve disponibili e liberamente distribuibili per un ammontare complessivo pari ad euro 19.883.743. Si precisa che tale importo è stato calcolato tenendo conto delle perdite cumulate.

Il Consiglio di amministrazione dovrà verificare, prima di procedere a ciascun acquisto di azioni per le finalità indicate in precedenza, il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa di tempo in tempo vigente.

Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta.

Il Consiglio di amministrazione propone che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sia conferita per la durata massima consentita dall'art. 2357, comma 2, del codice civile e, quindi, per un periodo di 18 mesi dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione.

Il Consiglio di amministrazione potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento.

Il già menzionato limite temporale di 18 mesi non si applica alle eventuali operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie eventualmente acquistate, che potranno essere effettuate senza limiti temporali.

Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo nonché valutazioni di mercato sulla base delle quali gli stessi sono stati determinati.

Il Consiglio di amministrazione propone che gli acquisti di azioni proprie siano effettuati, nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla normativa applicabile (ivi incluso il riferimento alle condizioni previste dall'art. 3 del Regolamento Delegato UE 2016/1052) e dalle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti.

A tal riguardo si propone che il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni sia stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che gli acquisti di azioni potranno essere effettuati a un corrispettivo non inferiore nel minimo del 15% e non superiore nel massimo del 15% al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Per quanto riguarda gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, potranno essere effettuati al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni di volta in volta determinati dal Consiglio di amministrazione, avuto

riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società.

Modalità secondo le quali verranno effettuati gli acquisti e le disposizioni.

L'effettuazione degli acquisti avverrà secondo le modalità di volta in volta individuate dal Consiglio di amministrazione, che nell'acquistare le azioni proprie garantirà la parità di trattamento tra gli azionisti e rispetterà le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei sistemi multilaterali di negoziazione, agendo inoltre in conformità all'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 ("TUF"), all'art. 144-*bis* del Regolamento Emittenti Consob adottato con delibera 11971/1999, alle modalità e nei limiti operativi del MAR, ivi incluse le Prassi di Mercato ammesse ai sensi dell'art. 13 MAR, del Regolamento UE 2016/1052 e della normativa generale e di settore applicabile (ivi incluse le disposizioni di cui al Regolamento UE 2019/2115 o dettate da CONSOB o ESMA).

Le già menzionate modalità operative non trovano applicazione con riferimento agli acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Società o delle società da essa controllate e assegnate o sottoscritte a norma degli articoli 2349 e 2441, comma 8, del codice civile. Le azioni a servizio di piani di incentivazione azionaria saranno assegnate con le modalità e nei termini previsti dai regolamenti dei relativi piani.

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante le operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio di amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione degli acquisti secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente anche regolamentare e dalle prassi di mercato eventualmente applicabili (anche per il tramite di società controllate), ivi incluso il Regolamento MAR e le relative disposizioni attuative, da individuarsi di volta in volta, a discrezione del Consiglio stesso, e in particolare:

- a) per il tramite di offerta pubblica di acquisto e scambio;
- b) con acquisti sul mercato Euronext Growth Milan, secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
- c) attraverso l'acquisto e la vendita di strumenti derivati negoziati nei sistemi multilaterali di negoziazione, che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti e alle condizioni stabilite da Borsa Italiana S.p.A.;
- d) mediante l'attribuzione proporzionale ai soci di un'opzione di vendita da esercitarsi entro il termine di durata dell'autorizzazione del programma di acquisto;
- e) con le modalità previste dalle prassi di mercato ammesse da CONSOB o ESMA.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione delle azioni proprie, il Consiglio di amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in funzione delle finalità perseguite, da eseguirsi, in qualunque momento, in tutto o in parte anche prima di aver esaurito gli acquisti, nei modi e nelle forme ritenute più opportune nell'interesse della Società, per il perseguimento di una o più finalità di cui alla presente relazione, sempre nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari in materia di volta in volta vigenti.

Il Consiglio di amministrazione potrà delegare ad un intermediario specializzato l'incarico di coordinare ed eseguire le operazioni su azioni proprie.

Delle operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è strumentale a operazioni di riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di amministrazione Vi propone di assumere la seguente deliberazione:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti della

"Pattern S.p.A.",

considerata la relazione predisposta dal consiglio di amministrazione sul quinto punto all'ordine del giorno,

delibera

1) di revocare la deliberazione di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'assemblea ordinaria degli azionisti del 28 aprile 2025;

2) di autorizzare il consiglio di amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del codice civile, ad acquistare, per un periodo di 18 (diciotto) mesi dalla presente delibera, azioni proprie ordinarie (interamente liberate) della società, in una o più volte, in misura liberamente determinabile dal consiglio di amministrazione fino ad un massimo di azioni proprie tale da non eccedere il 10% (dieci per cento) del capitale sociale, secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente anche regolamentare e dalle prassi di mercato eventualmente applicabili (anche per il tramite di società controllate), ivi incluso il Regolamento MAR e le relative disposizioni attuative, da individuarsi di volta in volta, a discrezione del consiglio stesso;

3) di prevedere che gli acquisti di cui al precedente punto 2) avvengano ad un corrispettivo unitario stabilito dal consiglio di amministrazione di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che tali acquisti potranno essere effettuati ad un corrispettivo non inferiore nel minimo del 15% (quindici per cento) e non superiore nel massimo del 15% (quindici per cento) al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione;

4) di autorizzare il consiglio di amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del codice civile, ad effettuare operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie eventualmente acquistate, senza limiti temporali, in qualunque momento, in tutto o in parte anche prima di aver esaurito gli acquisti, con facoltà di stabilire di volta in volta i criteri per la determinazione del relativo corrispettivo e/o modalità, termini e condizioni di impiego delle azioni proprie, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della società;

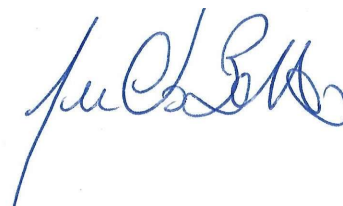
5) di conferire al consiglio di amministrazione, e per esso al presidente, al vice presidente e all'amministratore delegato, disgiuntamente fra loro, ogni più ampio potere occorrente per dare attuazione alle deliberazioni di cui ai precedenti punti, anche a mezzo di terzi procuratori e intermediari, ottemperando a quanto richiesto ai sensi della normativa vigente e delle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti."

Collegno (TO), 3 aprile 2026

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Fulvio Botto

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Fulvio Botto', written in a cursive style.